

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per gli studi la statistica e i sistemi informativi

Ufficio IV

MIUR-AOODGSSSI-RU-USCITA

Prot. 1498 del 18.03.2011

Alle Istituzioni Scolastiche

E p.c. Alle Direzioni Regionali

Agli Ambiti Territoriali Provinciali

LORO SEDI

OGGETTO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.

Cos'è la Posta Elettronica Certificata

La **Posta Elettronica Certificata (PEC)** è un sistema di posta elettronica nel quale al mittente è fornita una documentazione elettronica, opponibili a terzi in giudizio, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici: utilizzando un parallelo con il mondo cartaceo, si può dire che la posta elettronica sta alla lettera ordinaria come la posta elettronica certificata sta alla raccomandata con ricevuta di ritorno, fornendo certificazioni elettroniche di avvenuto invio e consegna aventi lo stesso valore legale di quelle cartacee.

Nello specifico, la trasmissione di un documento elettronico tra due indirizzi di PEC avviene secondo le stesse modalità operative della posta elettronica (predisposizione del testo, aggiunta di eventuali allegati, scelta dei destinatari, invio, ricezione, lettura del messaggio), con in aggiunta le seguenti peculiarità:

- il Gestore di PEC del mittente rilascia a quest'ultimo una ricevuta di avvenuta/mancata accettazione del messaggio, corredata di data e ora
- il Gestore di PEC del destinatario rilascia al sistema di PEC del mittente una ricevuta di presa in carico del messaggio, corredata di data e ora
- il Gestore di PEC del destinatario rilascia al mittente una ricevuta di avvenuta/mancata consegna del messaggio nella casella PEC del destinatario, corredata di data e ora

E' importante sottolineare che il servizio di PEC produce le suddette ricevute, aventi valore legale, se e solo se i due interlocutori utilizzano una casella di PEC, anche se di Gestori diversi: le ricevute devono essere conservate dal mittente il quale, in caso di cancellazione o smarrimento di una ricevuta, può risalire alle principali informazioni in essa contenute facendone richiesta al proprio Gestore, che è obbligato per legge a conservare tali informazioni per un periodo di 30 mesi.

La PEC si presenta, quindi, come un'innovazione capace di generare enormi risparmi sul piano economico nei settori pubblici e privati, e di semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione: a conferma di ciò, il quadro normativo esistente¹ (fino al più recente D. Lgs. 235/10, anche noto come "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale") promuove l'uso della PEC per la trasmissione telematica di comunicazioni, che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna, verso i soggetti che abbiano dichiarato preventivamente il proprio indirizzo di PEC.

¹ DPR 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata"

DM 2 novembre 2005, "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata"

DLgs 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per gli studi la statistica e i sistemi informativi

Ufficio IV

L'iniziativa del MIUR

Il MIUR ha avviato il processo di attribuzione di una casella di PEC, la cui denominazione sarà del tipo codice-meccanografico@pec.istruzione.it, a tutte le Istituzioni Scolastiche statali che sono sedi di Dirigente Scolastico: a riguardo, le scuole hanno già ricevuto una email in data 11.03.2011 che indicava le modalità con cui richiedere le credenziali di questa casella (attraverso la funzione SIDI *Gestione anno scolastico – Configurazione email – Gestione Posta scuole - Posta certificata PEC*).

Il Gestore delle caselle PEC è la società HP Enterprise Services Italia srl, che figura nell'elenco pubblico dei gestori di PEC regolamentato da DigitPA, e consultabile sul sito www.digitpa.gov.it.

Il MIUR si farà carico anche di gestire, almeno nella fase iniziale, tutte le interazioni con l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che rappresenta l'indirizzario generale di tutta la Pubblica Amministrazione italiana a cui le singole Amministrazioni, incluse le istituzioni scolastiche, sono tenute ad iscriversi al fine di poter essere raggiunte via PEC. La gestione unificata di queste informazioni consentirà, in tempi ragionevolmente brevi, di pubblicare i dati di tutte le scuole secondo uno standard comune che ne faciliti l'individuazione da parte di chiunque voglia contattare la scuola via PEC, e di semplificarne le operazioni periodiche di aggiornamento. Inizialmente, si procederà in due modi differenti per le scuole che risultano o meno essere già iscritte all'IPA:

- scuole non iscritte all'IPA
 - iscrizione automatica a cura del MIUR per tutte quelle che richiederanno le credenziali PEC entro il 26.03.2011; la casella PEC sarà operativa dal 29.03.2011
 - iscrizione automatica a cura del MIUR per tutte quelle che richiederanno le credenziali PEC dopo il 26.03.2011; la casella PEC sarà operativa dal mese successivo a quello in cui sono state richieste le credenziali
- scuole già iscritte all'IPA
 - aggiornamento a cura del MIUR dell'iscrizione già esistente (aggiunta all'eventuale indirizzo di PEC già usato dalla scuola del nuovo indirizzo di PEC fornito dal MIUR, allineamento delle informazioni pubblicate ad uno standard comune) per tutte quelle che richiederanno le credenziali PEC: l'operazione avverrà mensilmente, e la casella di PEC MIUR sarà operativa a seguito di specifica comunicazione da parte del MIUR.

Con l'operazione di richiesta delle credenziali PEC (funzione SIDI *Gestione anno scolastico – Configurazione email – Gestione Posta scuole - Posta certificata PEC*), la scuola delega esplicitamente il MIUR alla gestione dei dati pubblicati sull'IPA, al fine di garantirne la completezza, la correttezza e l'uniformità. Resta in carico alla scuola la responsabilità di

- gestire con riservatezza e diligenza le credenziali
- gestire e consultare periodicamente la casella PEC, che diventa a tutti gli effetti un punto di contatto ufficiale dell'Istituzione Scolastica nei confronti di cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni
- garantire il corretto utilizzo del servizio.

Convocazione dei supplenti tramite PEC

La PEC può essere utilizzata ogniqualvolta sia necessario inviare una comunicazione ed ottenere la certificazione dell'avvenuto invio e dell'avvenuta o mancata consegna, corredata dell'indicazione temporale. Come già preannunciato con la nota Prot. AOODGPER n.11052 del 20.12.2010, da quest'anno l'applicazione *Reclutamento-Convocazioni* prevede che le convocazioni vengano inviate

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per gli studi la statistica e i sistemi informativi

Ufficio IV

- tramite SMS, se l'aspirante ha inserito su *Istanze On Line* un recapito di telefono cellulare
- tramite messaggi di PEC, se e solo se si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - la scuola ha un indirizzo di PEC fornito dal MIUR (dominio @pec.istruzione.it)
 - l'aspirante risulta avere un indirizzo di PEC personale registrato su *Istanze On Line*

In tutti gli altri casi, la convocazione avviene tramite messaggi email dalla casella "tradizionale" @istruzione.it alla casella "tradizionale" dichiarata dal docente su *Istanze On Line*.

Per favorire l'adozione delle tecnologie innovative, il MIUR ha predisposto la creazione di una casella di *Postacertificat@* (www.postacertificata.gov.it, il servizio di Poste Italiane con cui un cittadino può ottenere gratuitamente un indirizzo di PEC) per tutti gli aspiranti supplenti iscritti su *Istanze On Line*: senza doversi recare presso un ufficio postale, gli aspiranti potranno ottenere le prime credenziali della casella *Postacertificat@* attraverso le specifiche funzioni di *Istanze On Line*, e quindi effettuare l'attivazione tramite il sito www.postacertificata.gov.it.

Va evidenziato che gli aspiranti supplenti non sono obbligati a dotarsi di un indirizzo di PEC: tuttavia, si consiglia di farlo in quanto la PEC offre una modalità di comunicazione estremamente sicura che garantirebbe sia l'aspirante che la scuola, riducendo al minimo i casi di contenzioso.

Cosa deve fare la scuola?

- Richiedere le credenziali della casella PEC attraverso la funzione SIDI *Gestione anno scolastico – Configurazione email – Gestione Posta scuole - Posta certificata PEC*), disponibile per tutti gli utenti forniti del profilo "Scuola Aggiornamento" dell'applicazione "Rete Scolastica".
- Attendere una comunicazione, da parte del MIUR, che conferma l'avvenuta iscrizione all'IPA ed il conseguente funzionamento della casella PEC.
- Prendere visione di tutta la documentazione e delle FAQ presenti sul SIDI, area *Supporto ai procedimenti amministrativi - Gestione caselle PEC scuole*, rivolgendosi al numero verde 800-903080 in caso di necessità.
- Utilizzare la casella PEC del MIUR, e valutare l'opportunità di cessare l'eventuale casella PEC acquisita autonomamente dalla scuola da un altro gestore.

IL DIRETTORE GENERALE

Emanuele Fidora